

LA PARTENZA

STRA Erano 6000 i runners partiti davanti a Villa Pisani di Stra, mentre sul palco d'onore si sono radunati tutti i rappresentanti dei Comuni di Riviera del Brenta e Miranese, immancabili con le loro fasce tricolori, assieme a Paolino D'Anna per la Città Metropolitana (alla sua 30esima presenza), la direttrice della villa Loretta Zega, e naturalmente il patron Piero Rosa Salva e il responsabile della partenza Ivano Sacchetto.

Più di 1000 i caffè distribuiti, senza attese, dai 20 volontari della Proloco Pisani di Stra, con un sorriso e il cappello di paglia tradizionale dei gondolieri. Anche quest'anno una Venice Marathon da record: 16.000 i partecipanti, iscritti alle tre distanze, maratona, mezza e 10 km, di cui oltre il 40% di atleti stranieri in rappresentanza di 80 paesi.

EMOZIONI

Tante emozioni e sentimenti: da un lato la tensione dei top runners e di chi parte dalle prime gabbie, concentrati sull'aspetto sportivo della maratona, forse la più bella del mondo, che comincia davanti a una villa settecentesca e arriva nella città fra le più antiche e amate, dall'altro c'è l'allegria di chi la corre per la bellezza del percorso e il divertimento di una festa molto coinvolgente.

"L'importanza che la Riviera ha per questa gara, non solo alla partenza, è grandissima, ed io ci sono particolarmente affezionato - ha detto dal palco Rosa Salva - Sono felice di essere di nuovo qui e vivere le emozioni uniche della partenza nella splendida cornice di villa Pisani e di seguire la corsa sempre con la calorosa e numerosa presenza di pubblico che ci accompagna lungo tutta la Riviera del Brenta, che ancora una volta si è confermata un elemento irrinunciabile del successo della Venice Marathon".

È sempre grande il lavoro che coinvolge i tantissimi volontari e le forze dell'ordine, su tutto il percorso, ma in particolare a

La partenza da Stra Il lavoro dei volontari per il via da villa Pisani

► La Riviera del Brenta ha accolto le migliaia di spettatori distribuiti lungo il percorso tra le anse del Naviglio Brenta



RIVIERA DEL BRENTA Il momento della partenza che ha sciolto tutte le tensioni

Stra, dove in pochissimo tempo si riversano e concentrano in un'area ristretta 6000 corridori con i loro accompagnatori, il pubblico, gli organizzatori che hanno presidiato incroci e varchi pedonali e garantito la movimentazione di materiali e personale in tutta sicurezza.

SICUREZZA

Una macchina organizzativa imponente e pressoché perfetta, ormai roduta da anni e preparata nei minimi particolari, attraverso continue riunioni. Immancabili le passerelle dei top runners, dei pacer (i battistrada) con i loro palloncini, gli

atleti in carrozzina, e infine il lungo serpentone coloratissimo dei 6.000 che segue le anse del Naviglio Brenta.

IL PROGETTO

Presentato, poi, subito dopo il passaggio degli ultimi parteci-

panti, anche il progetto di bike sharing ideato da Emoby "Brenta EMobility", promosso dalla Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta con Mirano e Noventa Padovana, che hanno inforcato le loro ebike sul percorso per un giro dimostrativo.

VOCAZIONE

La Riviera del Brenta ancora una volta ha regalato storia e bellezza, un cielo blu terso come non mai e la gioia allegra di un territorio vocato al turismo che sa accogliere tutti regalando sempre grandi emozioni.

Sara Zanferrari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**PRESENTATO
IL PROGETTO DI
BIKE SHARING
PROMOSSO DALLA
CONFERENZA DEI
SINDACI**

«Sociale, manca il nuovo assessore Parli il sindaco»

► FdI continua ad infilzare la maggioranza

MIRANO

Fratelli d'Italia, continua l'accusa all'amministrazione Baggio per la mancata nomina, ad oggi, dell'assessore alle politiche sociali.

«Dalle dimissioni dell'ex assessore alle politiche sociali Alessandra Fiorio è passato più di un mese ma il sindaco Tiziano Baggio non si è ancora preso la briga di nominare il nuovo titolare delle deleghe» commenta Matteo Baldan, consigliere di minoranza. «Nel frattempo il sindaco si tiene ben strette le deleghe» accusa, seguendo le critiche di qualche giorno fa avanzate anche da parte della Lega di Mirano. «Di che natura sono gli impedimenti che hanno spinto a questa inaccettabile situazione di stallo? - continua Baldan - Incapacità decisionale o forse nella gestione dei rapporti politici tra le forze di maggioranza? Una cosa è certa, che i cittadini rimangono in attesa e ad oggi non c'è nessun assessore in giunta che ha come priorità le politiche sociali e questo è grave. E la lista civica Noi Amiamo Mirano, che fa riferimento proprio al primo cittadino, rimarrà ancora a bocca

asciutta oppure si punterà ad avere una rappresentanza eterogenea al interno dell'esecutivo?».

Con queste dichiarazioni sembrano non placarsi le forti critiche alla mancata individuazione di una persona adatta a ricoprire il ruolo.

L'assessore Fiorio aveva depositato le proprie dimissioni per motivi personali un mese e mezzo fa, con dispiacere del sindaco Baggio che reputava la Fiorio una risorsa competente e capace. Da quel momento la sedia è rimasta ufficialmente vacante.

Per ora il primo cittadino si è assunto l'onere di ricoprire i referati dell'assessore dimessosi, nell'attesa di individuare il giusto sostituto per un settore, quello del sociale, quanto mai importante e sentito da tutta la comunità.

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FdI Matteo Baldan

Riecco la Miranese: Team Biancorossi ko

| | |
|-------------------------|----------|
| MIRANESE | 2 |
| TEAM BIANCOROSSI | 1 |

GOL: pt 39' Anniciello, st 14' Tessari, st 34' Cella.

MIRANESE: Dell'Ulivo, Benato (st 1' Marchiori), Carbonic, Romano (st 32' De Poli), Bellini, Palmarini, Anniciello (st 26' Casavola), Parpinello (st 9' Confalone), Tessari (st 26' Lopez) Bolchi, Serramondi All.Saletti.

TEAM BIANCOROSSI: Marton, Soldan, Pitton, Faoro, Pistolato, Cappellotto, Vladi (st 18' Squarciarini), Orlando, Zorzetto (st 18' Taborra), Bonotto (st 18' Pavanello) Cella All: Gardin.

ARBITRO: Luchesi da Castelfranco.

NOTE: Ammoniti Romano Casavola Confalone. Spettatori 200 circa. Angoli 2-2 recupero 1't 2' st'5'.

MIRANO Torna alla vittoria la formazione della Miranese superando al comunale con il risultato di 2-1 gli avversari del Team Biancorossi. Partita corretta ed agonisticamente valida. I padroni di casa hanno ben impostato la gara con metodo, rischiando poco coprendo tutti gli spazi, e tenendo le redini del gioco, nella prima frazione di gara i padroni di casa contengono le poche iniziative degli ospiti mai

pericolosi in avanti e non sorprende che dopo alcune azioni in profondità arriva il vantaggio locale. Al 39' errore in disimpegno della retroguardia ospite Anniciello ne approfitta da pochi passi infila l'angolino alla sinistra di Marton, la manovra dei padroni di casa si fa sempre più forte con alcune conclusioni da lontano senza centrare lo specchio della porta. Si va al riposo con il vantaggio della Miranese.

Dopo l'intervallo ospiti che tentano una reazione con Cella la sua conclusione è alta sulla traversa, un'occasione da rete al settimo minuto dei locali: Tessari sulla fascia crossa in area Anniciello, che non ci arriva, è il preludio al raddoppio, ancora una azione in fascia: Romano si libera bene il suo marcatore, crossa al centro, irrompe Tessari e porta a due le reti di vantaggio. Al 16' su un corner la difesa locale lascia libero in area Bonotto che di testa manda alto sopra la traversa, la Miranese arretra il baricentro, il tecnico ospite opera delle sostituzioni per cercare più forza in avanti, al 34' accorcia le distanze con Cella abile a inserirsi tra due difensori la sua conclusione non da scapo a Dell'Ulivo. Continua ancora il forcing degli ospiti ma i padroni di casa controllano abilmente fino alla fine la vittoria.

Sergio Masetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAMPOCROCE BELLO E VINCENTE

►Una rete di De Gaspari nella ripresa piega la resistenza della Gorghense al termine di una gara molto combattuta. La squadra di Michelato si riscatta dopo la sconfitta subita la scorsa settimana e sale al secondo posto in classifica



IL COLPACCIO Gorghense e Campocroce prima del fischio di inizio

| | |
|-------------------|----------|
| GORGHENSE | 0 |
| CAMPOCROCE | 1 |

GOL: st 9' De Gaspari.

GORGHENSE: Zaffalon, Xhemali (st 55' Benedet), Ronchese (st 68' Capraro), Piovesan (st 83' Tonus), Casonato, Pase, Celante, Furlanetto, Dalla Pietà, Vettori, Furlan (55' Favaro). ALL: Scantamburlo.

CAMPOCROCE: Niero, Simunato (st 55' Guido), Zabeo, Barbiero, Crescente, Marin, Diedolo (st 73' Cazzin), Manna (st 79' Cipolato), De Gaspari, Borile (st 73' Ballotta), Artiaco (st 17' Bovo). ALL: Michelato.

ARBITRO: Faddea di San Donà di Piave.

NOTE: Terreno di gioco in buone condizioni. Spettatori 200 circa.

GORGIO AL MONTICANO Vince in trasferta il Campocroce e si riscatta dalla sconfitta subita la scorsa settimana tra le mura del Bibione. Gli uomini di mister Michelato sorridono e salgono al secondo posto in classifica a pari punti (15) con la capolista Jesolo. Sul fronte opposto, non è mai semplice digerire una netta sconfitta e serve concentrazione al

Gorgo per affrontare al meglio la partita contro il Campocroce. Lo dimostra subito, con la determinazione dei giocatori che entrano decisi sul pallone e cercano di dettare le regole del gioco fin dai primi minuti. Sono gli ospiti però ad avere la prima occasione da calcio d'angolo, ma il difensore gialloverde non impatta al meglio di testa e il pallone finisce sopra la traversa. Dieci minuti più tardi la risposta dei padroni di casa, con un lancio in verticale sulla sinistra per Dalla Pietà, che dall'interno dell'area calcia sul primo palo, ma il portiere devia in corner. La prima metà di gioco mostra un approccio tattico che non evidenzia altre occasioni e si chiude dunque con il risultato di 0-0, ma entrambe le squadre non sembrano accontentarsi del pareggio e si va al riposo dunque sul risultato di parità. La seconda frazione di gioco si apre con un

NEL FINALE DI PARTITA I GIALLOVERDI SPINGONO ALLA RICERCA DEL PARI MA SENZA SUCCESSO

gioco dinamico con squadre proiettate in avanti.

OSPITI AVANTI

Al 9' della seconda frazione di gioco arriva il gol ospite, un rimballo al limite dell'area favorisce il controllo di De Gaspari che protegge con il corpo, si gira, e lascia partire una rasoiata col mancino che si infila all'angolino spiazzando l'estremo difensore del Gorgo.

FORCING DEI LOCALI

Negli ultimi venti minuti forcing dei padroni di casa, che cercano il pareggio proiettandosi in avanti e cercando soluzioni offensive senza però riuscire a bucare la rete. Il baricentro alto porta inevitabilmente gli avversari a sfruttare le azioni di contropiede, specialmente sul lato destro, ma le coperture di Furlanetto evitano il peggio in più di un'occasione. Si chiude con una sola rete questo match che vede uscire vincente il Campocroce e obbliga così il Gorgo a rialzare la testa il prima possibile per non allontanarsi dalla parte alta della classifica.

La

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRIMA CATEGORIA GIRONE H

RISULTATI

| | |
|---------------------------|-----|
| Europeo Cessalto-Galaxy | 0-1 |
| Fossalta Piave-Bibione | 2-3 |
| Gorghense-Campocroce | 0-1 |
| Jesolo-Pro Venezia | 2-2 |
| Lido Venezia-San Stino | 1-2 |
| Miranese-Team Biancorossi | 2-1 |
| Oriago-Marghera | 0-0 |
| Teglio Veneto-Lib.Ceggia | 2-2 |

CLASSIFICA

| | P | G | V | N | P | F | S |
|------------------|----|---|---|---|---|----|----|
| JESOLO | 15 | 7 | 4 | 3 | 0 | 14 | 6 |
| CAMPROCROCE | 15 | 7 | 5 | 0 | 2 | 9 | 6 |
| PRO VENEZIA | 14 | 7 | 4 | 2 | 1 | 11 | 4 |
| MARGHERA | 14 | 7 | 4 | 2 | 1 | 12 | 7 |
| SAN STINO | 13 | 7 | 4 | 1 | 2 | 13 | 11 |
| LIB.CEGGIA | 12 | 7 | 3 | 3 | 1 | 8 | 5 |
| GORGHENSE | 11 | 7 | 3 | 2 | 2 | 5 | 4 |
| TEGLIO VENETO | 10 | 7 | 2 | 4 | 1 | 8 | 6 |
| BIBIONE | 10 | 7 | 3 | 1 | 3 | 11 | 11 |
| EUROPEO CESSALTO | 9 | 7 | 3 | 0 | 4 | 7 | 7 |
| GALAXY | 9 | 7 | 2 | 3 | 2 | 7 | 9 |
| MIRANESE | 7 | 7 | 2 | 1 | 4 | 6 | 12 |
| TEAM BIANCOROSSÌ | 5 | 7 | 1 | 2 | 4 | 7 | 11 |
| ORIANO | 4 | 7 | 0 | 4 | 3 | 2 | 9 |
| FOSSALTA PIAVE | 3 | 7 | 1 | 0 | 6 | 7 | 13 |
| LIDO VENEZIA | 2 | 7 | 0 | 2 | 5 | 5 | 11 |

PROSSIMO TURNO 29 OTTOBRE

Bibione-Teglio Veneto; Campocroce-Lido Venezia; Galaxy-Jesolo; Lib.Ceggia-Gorghense; Marghera-Fossalta Piave; Pro Venezia-Miranese; San Stino-Europeo Cessalto; Team Biancorossi-Oriago



SECONDA CATEGORIA GIRONE N

RISULTATI

| | |
|-------------------------------|-----|
| Altobello-Gaz.Chirignago | 2-2 |
| Marocco-Fulgor Massanzago | 2-3 |
| Muranese-Altino | 1-2 |
| Rio-OL.Salese | 1-2 |
| Riva Malcontenta-Zero Branco | 0-1 |
| Sp.Scorze-Juv.Marghera | 5-1 |
| Venezia 1907-Ballo Scaltenigo | 0-1 |
| Zianigo-Bissuola | 1-0 |

CLASSIFICA

| | P | G | V | N | P | F | S |
|-------------------|----|---|---|---|---|----|----|
| ALTOBELLO | 17 | 7 | 5 | 2 | 0 | 15 | 7 |
| BALLO SCALTENIGO | 15 | 7 | 4 | 3 | 0 | 13 | 5 |
| ALTINO | 15 | 7 | 4 | 3 | 0 | 8 | 4 |
| RIO | 13 | 7 | 4 | 1 | 2 | 11 | 6 |
| VENEZIA 1907 | 12 | 7 | 4 | 0 | 3 | 11 | 8 |
| SP.SCORZE | 10 | 7 | 2 | 4 | 1 | 12 | 7 |
| RIVA MALCONTENTA | 10 | 7 | 3 | 1 | 3 | 10 | 6 |
| ZERO BRANCO | 10 | 7 | 3 | 1 | 3 | 5 | 7 |
| JUV.MARGHERA | 10 | 7 | 3 | 1 | 3 | 9 | 13 |
| OL.SALESE | 8 | 7 | 2 | 2 | 3 | 10 | 7 |
| GAZ.CHIRIGNAGO | 8 | 7 | 2 | 2 | 3 | 9 | 11 |
| FULGOR MASSANZAGO | 8 | 7 | 2 | 2 | 3 | 6 | 13 |
| ZIANIGO | 7 | 7 | 2 | 1 | 4 | 7 | 8 |
| MURANESE | 7 | 7 | 2 | 1 | 4 | 15 | 19 |
| MAROCCO | 3 | 7 | 1 | 0 | 6 | 7 | 18 |
| BISSUOLA | 2 | 7 | 0 | 2 | 5 | 2 | 11 |

PROSSIMO TURNO 29 OTTOBRE

Altino-Riva Malcontenta; Ballo Scaltenigo-Altobello; Bissuola-Sp.Scorze; Fulgor Massanzago-Muranese; Gaz.Chirignago-Marocco; Juv.Marghera-Rio; OL.Salese-Venezia 1907; Zero Branco-Zianigo



Seconda Categoria

| | | | |
|--------------------------|----------|-----------------|----------|
| VENEZIA 19070 | | ZIANIGO | 1 |
| BALLO' SCALTENIGO | 1 | BISSUOLA | 0 |

GOL: st 56' Manzan aut.

VENEZIA 1907: Svalduz, Manzan, Regazzo, Moro, Piva (st 29' Di Bari), Pesce, Manga, Gobbo (st 22' Emmerich), Frate (st 22' Caccin st 49' Mantovani), Bellio, Dehpour (st 35' Bortoletto). All. Boscariol.

BALLO' SCALTENIGO: Trevisanato, Bonutto, Sartorato, Donò, Berton, Vairo, Mogno (st 10' Sartori), Cancellada, Lorenzetti (st 15' Lamberti), Gobbo (st 25' Luciani), Nunziante. All. Marchiori.

ARBITRO: Zabeo di Mestre.

NOTE: ammoniti Pesce, Gobbo, Frate, Sartorato, Nunziante.

GOL: st 28' Reginato.

ZIANIGO: Cerello, Tagliapietra, Agnoletto, Schiavo, D'Arconso, Pavan, Chinnellato (st 15' Bovo), Squizzato, Zennaro (st 20' Milan), Gallo (st 15' Cazzin), Longhin (pt 28' Reginato, st 44' Muneratto). All. Schiavo.

BISSUOLA: Renier A., Banci, Renier G., Siliato (st 44' Cabianca), Tramontin, Bianco, Harabagiu, Vian (st 31' Chivilo), Andrei, Vecchiato, Voltan. All. Teixeira.

ARBITRO: Nordio di Mestre.

NOTE: ammonito Cazzin. Espulso Rocco.

Bvo Caorle vola in testa Secis Jesolo lo segue

BASKET SERIE C

Successo corsaro in terra scaglierà per il BVO Lampo Caorle nella quinta giornata di serie C Unica: i litoranei si impongono per 92-87 nella tana della Villafruit Verona, volando grazie a questi due punti solitari in testa alla classifica. Quasi sempre avanti Caorle, ad eccezione del +2 veronese a poco più di 2' dalla fine (84-82) che molti brividi ha fatto correre al BVO; sono poi Girardo, Pravato e Tourn (27 punti per lui, appena sopra ai 26 di Rizzetto) a mettere la freccia per il definitivo contro sorpasso (87-90) che vale la vetta.

In ottica playoff e primi posti conferma le proprie ambizioni il Secis BC Jesolo, bravo a superare fuori casa l'Ormelle al termine un match combattuto (76-73) che proietta il quintetto di coach Ostan al secondo posto.

Praticamente a senso unico il derby salvezza tra New Basket San Donà (ora a 4 punti in classifica) e Junior Basket Leoncino (fermo a 2), in discesa per i padroni di casa dai primi 10' (31-10) e poi chiuso 82-64.

Senza storia pure il derby di sabato tra Vektorix Mirano e Studio B&M Martellago, conclusosi con il punteggio di 72-39 per i ragazzi di coach Toniolo. Mirano sale così a quota 4, mentre Martellago rinvia l'appuntamento con il primo acuto.

Cade tra le mura amiche il Nudi&Crudi Salzano, sconfitto per 68-71 dalla Vigor Conegliano dopo essersi lasciato sfuggire dalle mani una vittoria che al 30' sul +13 (61-48) sembrava in pugno; un vero peccato, perché il passo falso impedisce ai salzanesi (fermi a quota 6) di tenere il ritmo delle primissime posizioni.

T.Via.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La giornata delle ville venete



Corsi di yoga all'aperto per godere un momento di serenità e visita guidata all'interno delle stanze affrescate: la proposta di ieri a Villa Widmann.

Dalle più famose ville della Riviera del Brenta a Meolo e Mirano
alla scoperta di stanze, parchi e giardini solitamente nascosti ai più

Storiche dimore aprono le loro porte tra visite guidate aperitivi e corsi di yoga

di Venezia e Mestre la Nuova

Lunedì 23 ottobre 2023

TESORI CONDIVISI

È stato un tripudio di iniziative quello che ha coinvolto ieri il veneziano con tante ville venete aperte.

In Riviera del Brenta, da sempre punto di riferimento per gli appassionati delle escursioni in villa, hanno organizzato iniziative Villa Venier Contarini a Mira Vecchia, Villa Widmann Rezzonico a Mira Porte, villa Foscarini Rossi

a Stra, villa Rizzi Albarea nel territorio di Pianiga. Era aperto poi Palazzo Cappello a Meolo, e la barchessa di villa Heinzlmann a Mirano.

Le iniziative legate a Villa Venier Contarini a Mira Vecchia, già sede dell'Istituto Regionale Ville Venete sono state due. La prima, dal titolo "Rallentare con l'arte: piccoli passi in villa", ha proposto una visita guidata con un approccio lento e consapevole alle opere d'arte. Grazie ad alcuni esercizi di *slow looking*, il vi-

sitatore ha potuto scoprire l'opera a partire dalla sua percezione ed esperienza personale. La visita ha voluto essere un momento partecipato e dialogato, alternando il racconto dell'opera a piccoli esercizi per avvicinarsi all'arte.

La seconda esperienza proposta nella stessa villa sempre ieri è stata "Yoga e mindfulness in villa". In questo caso si è puntato al risveglio della mente e del corpo grazie alla pratica dello yoga.

"Aperitivo in villa" è stata in-



Un'attività con i bambini a Villa Venier Contarini

vece l'esperienza proposta a Villa Widmann Foscari. Dopo la visita guidata alla scoperta della storia della villa, i visitatori hanno potuto fare ieri un aperitivo con un calice o una bibita analcolica e un cicchetto della tradizione, nella bellissima caffetteria in stile veneziano che si trova all'interno dell'edificio. Come in villa Venier, sabato scorso, sempre in villa Widmann Foscari, si è tenuta l'iniziativa "Yoga al parco".

«L'iniziativa ville aperte»

spiegano gli organizzatori «insieme alla presenza contemporanea della Venice Marathon, non ha certamente scoraggiato i visitatori ad iniziative che hanno avuto grande successo in termine di partecipazione».

Sulla stessa lunghezza anche quanto proposto in Villa Foscarini Rossi a Stra, con l'esperienza "Relax in villa". I partecipanti sono andati alla scoperta della villa seicentesca voluta dal nobile veneziano Jacopo Foscarini. È segui-

ta una sessione di yoga con Martina De Fassi nella mansarda della "Foresteria" dedicata alle proprietà del metallo derivanti anche dalla medicina cinese.

In villa Rizzi Albarea a Pianiga invece "Sulle tracce dei conventi gemelli" una esperienza che ha unito ieri l'aspetto spirituale a quello della visita classica. È stato proposto un percorso ad hoc lungo la storia ormai millenaria, - il primo documento di Albarea è dell' 11 marzo 1113 - dei due antichissimi conventi gemelli di San Biagio e Cataldo della Giudecca di Venezia e di Albarea, entrambi fondati da Giuliana di Collalto.

"Contesti antichi e arte contemporanea" è infine il percorso che è stato proposto nella barchessa di villa Heinzlmann a Mirano. Il visitatore qui ha potuto godere di una situazione unica in cui l'arte contemporanea dialoga con l'edificio storico, il giardino e il parco, mentre la mostra "Metafisiche ambientali" ha offerto l'occasione di affrontare il rapporto tra arte e matematica, attraverso il mondo della mistica ebraica, della ghematria e della kabbalah attraverso i percorsi alfanumerici di Tobia Ravà. —

ALESSANDRO ABBADIR

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INFRASTRUTTURE NEL MIRANESE E IN RIVIERA

Nuova area logistica a Pianiga scoppia l'allarme traffico

Sono partiti i lavori nella zona dove un tempo doveva sorgere Veneto City
Il sindaco di Pianiga: «Saremo invasi dai camion, serve un piano della viabilità»

PIANIGA

«Nell'area artigianale di Arino di Dolo in cui un tempo doveva sorgere il centro direzionale di Veneto City, sono partiti da qualche giorno lavori per la realizzazione di aree logistiche che entro un anno saranno completate con nuovi giganteschi capannoni. Le strade attuali non sono adeguate a sopportare il traffico che genererà queste nuove attività. Saremo sommersi dal traffico».

Esprime grande preoccupazione il sindaco di Pianiga Massimo Calzavara che ha chiesto un incontro urgente con i vertici di Città metropolitana, Veneto Strade e anche con il Comune di Dolo.

«In questi giorni», spiega Calzavara, «sono partiti i cantieri nell'area in cui sarebbero dovute sorgere le strutture di Veneto City. Ci saranno capannoni per aree logistiche molto grandi. Queste attività porteranno un traffico



L'area di Arino dov'era prevista la realizzazione di Veneto City

pesante insostenibile per le nostre strade. E già i camion per realizzarle, sono troppi. Rischia di essere invase dal traffico il centro di Cazzago ma anche arterie come via Accoppè Fratte che collegano il territorio di Pianiga a quello di Mirano. Proprio per que-

sto ho posto il problema al Prefetto in un recente incontro sul problema del traffico che si è tenuto a Mira. Va detto però oltre a Città metropolitana e Veneto Strade dovranno essere coinvolte subito dopo anche Anase la società delle autostrade.

«Ci si chiede», conclude Calzavara, «se il casello autostradale verrà arretrato a Vetrego? È necessario un nuovo casello ad Albarea? Sono domande a cui bisognerà dare una risposta andando incontro alle istanze del territorio».

Nel corso del tempo l'area in cui sarebbe dovuto sorgere il centro direzionale di Veneto City è stata al centro di un contenzioso fra il Comune di Pianiga e quello di Dolo. Il Comune di Pianiga dopo l'annullamento degli accordi fatti per realizzare il centro direzionale aveva anche ricorso al Tar di fatto chiedendo che il Comune di Dolo versasse le mancate entrate nelle casse comunali piani-ghe derivanti dal mancato arrivo dei previsti oneri di urbanizzazione. Un ricorso che però è stato respinto dal tribunale amministrativo nei mesi scorsi. —

ALESSANDRO ABBADIR

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ULTIMO SINGOLO

Ecco le Hand of Juno nel video girato a Mirano le nuove star del metal

Il metal italiano ha delle nuove protagoniste che si stanno facendo rapidamente strada grazie ad un sound graffiante ed intenso, condito da una notevole presenza scenica. Sono le Hand of Juno, Melissa Bruschi alla voce, Alice Lane Pandini al basso e la noalese Elisa Helly Montin alla batteria le quali, per il loro ultimo singolo "Destroy the line" hanno scelto un vecchio silos industriale in via Accopè Fratte a Mirano come scenario per il



La noalese Elisa "Helly" Montin

los un tempo era un granaio, oggi invece ospita diverse realtà lavorative. «Ringraziamo i proprietari di Silos Box per averci messo a disposizione questo suggestivo pezzo di archeologia industriale che sarà la scena anche del prossimo video in uscita nel mese di dicembre». Quanto al brano Destroy the line, secondo la band non è solamente una composizione musicale, bensì «una serie tematica ambientata in un mondo apocalittico immaginario. Questo mondo è governato dal potere incontrollato dei ricchi, che porta a una società divisa in lotta per ideali fuorvianti. La canzone funge da esplorazione metaforica dei pericoli del potere sfrenato e della divisione sociale». —

RICCARDO MUSACCO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

relativo video. La loro musica si fonda su elementi dark metal con sonorità elettroniche e techno, arricchite da rumore industriale e strati atmosferici. «Il luogo» racconta Elisa, che nel 2017 si è aggiudicata il concorso internazionale per batteriste Hit like a girl, «rispecchia perfettamente il sound di questo nuovo brano, costruito appunto sul genere industrial metal. Un edificio ampio che ci ha permesso di girare in due differenti scenari. All'aperto sulla terrazza del primo piano, la cui vista dà sui tetti corrosi dal tempo degli altri edifici circostanti, creando lo sfondo ideale per il nostro stile musicale e visivo. L'altro scenario invece all'interno del magazzino dove abbiamo realizzato immagini più cupe e con una piccola sceneggiatura». Il si-



Melissa Bruschi, Alice Lane Pandini ed Elisa Helly Montin

SERIE C

Caorle resta capolista Bene anche Jesolo Mirano e San Donà

MESTRE

Nella quinta giornata di C vincono Caorle, Jesolo, Mirano e San Donà che batte in casa il Leoncino Mestre. Perdono anche Salzano e Martellago. Caorle si conferma capolista battendo a Verona il Villafrut per 92-87 ed è sola in testa alla classifica per la sconfitta contemporanea del Roncaglia in casa del Dorigo Pieve per 73-71. È decisamente la squadra del momento e lo dimostra con una vittoria che legittima nel primo quarto per poi controllare l'avversario. Migliore Tourn (27) ben coadiuvato da Rizzetto (26). Bene San Donà che riassume la vittoria in casa contro il Leoncino per 82-64. Anche in questo incontro il primo quarto è quello che scava il solco poi è un controllo da parte dei ragazzi di Coppo. Un po' di ossigeno per i sandonatesi mentre Mestre sta trovando qualche difficoltà. Albo (22) per i locali e Presutto (21) per gli ospiti i migliori. Bella vittoria anche per lo Jesolo che in trasferta batte il temibile Ormelle per 76-73. Un incontro tirato come peraltro da pronostico. Due belle squadre e il team di coach Ostan



Francesco Rizzetto

vede il secondo posto che lo inserisce di diritto tra le favorite alla vittoria finale. Bovo top scorer per gli jesolani con 20 punti. Mirano in casa regola senza problemi il fanalino di coda Martellago per 72-39. Punteggio che parla da solo. Una partita sempre condotta in testa dall'inizio alla fine. Vit (13) per i locali e Zampieri (14) per gli ospiti i migliori marcatori. Salzano perde in casa con Conegliano buttando al vento una partita che alla fine del terzo quarto conduceva per 61-48: una scellerata ultima frazione ha permesso agli ospiti di vicere 71-68. Per i locali migliore Bobbo (14). —

G.C.

Prima Categoria Girone H

| | |
|---------------------------------|-----|
| Europeo Cessalto - Galaxy | 0-1 |
| Fossalta Piave - Bibione | 2-3 |
| Gorghense - Campocroce | 0-1 |
| Jesolo - Pro Venezia | 2-2 |
| Lido Venezia - San Stino | 1-2 |
| Miranese - Team Biancorossi | 2-1 |
| Oriago - Marghera | 0-0 |
| Teglio Veneto - Libertas Ceggia | 2-2 |

CLASSIFICA

| SQUADRE | P | V | N | P | F | S |
|------------------|----|---|---|---|----|----|
| JESOLO | 15 | 4 | 3 | 0 | 14 | 6 |
| CAMPOCROCE | 15 | 5 | 0 | 2 | 9 | 6 |
| PRO VENEZIA | 14 | 4 | 2 | 1 | 11 | 4 |
| MARGHERA | 14 | 4 | 2 | 1 | 12 | 7 |
| SAN STINO | 13 | 4 | 1 | 2 | 13 | 11 |
| LIBERTAS CEGGIA | 12 | 3 | 3 | 1 | 8 | 5 |
| GORGHENSE | 11 | 3 | 2 | 2 | 5 | 4 |
| TEGLIO VENETO | 10 | 2 | 4 | 1 | 8 | 6 |
| BIBIONE | 10 | 3 | 1 | 3 | 11 | 11 |
| GALAXY | 9 | 2 | 3 | 2 | 7 | 9 |
| EUROPEO CESSALTO | 9 | 3 | 0 | 4 | 7 | 7 |
| MIRANESE | 7 | 2 | 1 | 4 | 6 | 12 |
| TEAM BIANCOROSSÌ | 5 | 1 | 2 | 4 | 7 | 11 |
| ORIAGO | 4 | 0 | 4 | 3 | 2 | 9 |
| FOSSALTA PIAVE | 3 | 1 | 0 | 6 | 7 | 13 |
| LIDO VENEZIA | 2 | 0 | 2 | 5 | 5 | 11 |

PROSSIMO TURNO: 29/10/2023

Bibione - Teglio Veneto, Campocroce - Lido Venezia, Galaxy - Jesolo, Libertas Ceggia - Gorghense, Marghera - Fossalta Piave, Pro Venezia - Miranese, San Stino - Europeo Cessalto, Team Biancorossi - Oriago.

Seconda Categoria Girone N

| | |
|--------------------------------------|-----|
| Altobello Aleardi - G.O.C. | 2-2 |
| Marocco - F. Massanzago | 2-3 |
| Muranese - Altino | 1-2 |
| Rio S. Martino - Olimpia Salese | 1-2 |
| Riva Malcontenta - Zero Branco | 0-1 |
| Sporting Scorzé - Juventina Marghera | 5-1 |
| Venezia 1907 - Ballò Scaltenigo | 0-1 |
| Zianigo - Bissuola | 1-0 |

CLASSIFICA

| SQUADRE | P | V | N | P | F | S |
|--------------------|----|---|---|---|----|----|
| ALTABELLO ALEARDI | 17 | 5 | 2 | 0 | 15 | 7 |
| BALLÒ SCALTENIGO | 15 | 4 | 3 | 0 | 13 | 5 |
| ALTINO | 15 | 4 | 3 | 0 | 8 | 4 |
| RIO S. MARTINO | 13 | 4 | 1 | 2 | 11 | 6 |
| VENEZIA 1907 | 12 | 4 | 0 | 3 | 11 | 8 |
| ZERO BRANCO | 10 | 3 | 1 | 3 | 5 | 7 |
| SPORTING SCORZÉ | 10 | 2 | 4 | 1 | 12 | 7 |
| JUVENTINA MARGHERA | 10 | 3 | 1 | 3 | 9 | 13 |
| RIVA MALCONTENTA | 10 | 3 | 1 | 3 | 10 | 6 |
| OLIMPIA SALESE | 8 | 2 | 2 | 3 | 10 | 7 |
| G.O.C. | 8 | 2 | 2 | 3 | 9 | 11 |
| F. MASSANZAGO | 8 | 2 | 2 | 3 | 6 | 13 |
| ZIANIGO | 7 | 2 | 1 | 4 | 7 | 8 |
| MURANESE | 7 | 2 | 1 | 4 | 15 | 19 |
| MAROCCO | 3 | 1 | 0 | 6 | 7 | 18 |
| BISSUOLA | 2 | 0 | 2 | 5 | 2 | 11 |

PROSSIMO TURNO: 29/10/2023

Altino - Riva Malcontenta, Ballò Scaltenigo - Altobello Aleardi, Bissuola - Sporting Scorzé, F. Massanzago - Muranese, G.O.C. - Marocco, Juventina Marghera - Rio S. Martino, Olimpia Salese - Venezia 1907, Zero Branco - Zianigo.

Calcio Terza Categoria Venezia

| | |
|------------------------------------|-----|
| Bojon - Vigonovo | 0-2 |
| Borgo San Giovanni - San Benedetto | 3-1 |
| Corte - Pellestrina | 1-0 |
| La Saccisica - Maeme | 1-4 |
| S.Michele Candiana - Marano Galaxy | 2-1 |
| Sporting Noventa - Arinese | 1-0 |
| Ha riposato: Zianigo sq.B. | |

CLASSIFICA

| SQUADRE | P | V | N | P | F | S |
|--------------------|----|---|---|---|----|----|
| CORTE | 11 | 3 | 2 | 0 | 6 | 1 |
| S.MICHELE CANDIANA | 10 | 3 | 1 | 0 | 9 | 5 |
| SPORTING NOVENTA | 8 | 2 | 2 | 1 | 12 | 6 |
| MAERNE | 7 | 2 | 1 | 2 | 11 | 9 |
| MARANO GALAXY | 7 | 2 | 1 | 2 | 8 | 6 |
| BORG SAN GIOVANNI | 7 | 2 | 1 | 1 | 5 | 3 |
| VIGONOVO | 6 | 1 | 3 | 0 | 5 | 3 |
| SAN BENEDETTO | 6 | 2 | 0 | 3 | 7 | 13 |
| ARINESE | 5 | 1 | 2 | 1 | 7 | 6 |
| LA SACCISICA | 5 | 1 | 2 | 2 | 9 | 9 |
| PELLESTRINA | 5 | 1 | 2 | 2 | 6 | 6 |
| BOJON | 3 | 1 | 0 | 4 | 3 | 11 |
| ZIANIGO SQ.B. | 0 | 0 | 1 | 3 | 3 | 13 |

PROSSIMO TURNO: 29/10/2023

Arinese - Zianigo sq.B, Maeme - Borgo San Giovanni, Marano Galaxy - Corte, Pellestrina - Bojon, San Benedetto - S.Michele Candiana, Vigonovo - Sporting Noventa, Riposa-La Saccisica.

Basket Serie C Maschile

| | |
|-----------------------------------|-------|
| Concordia Schio - Piani Bolzano | 59-55 |
| GD Dorigo Pieve - Roncaglia | 73-71 |
| Mirano - Martellago | 72-39 |
| New B. San Dona - Junior Leoncino | 82-64 |
| Ormelle - Jesolo | 73-76 |
| Salzano 03 - Vigor Conegliano | 68-71 |
| The Team - Playbasket | 59-68 |
| Verona - Caorle | 87-92 |

CLASSIFICA

| SQUADRE | P | V | P | F | S |
|------------------|----|---|---|-----|-----|
| CAORLE | 10 | 5 | 0 | 416 | 361 |
| RONCAGLIA | 8 | 4 | 1 | 387 | 317 |
| JESOLO | 8 | 4 | 1 | 381 | 346 |
| VERONA | 6 | 3 | 2 | 378 | 398 |
| GD DORIGO PIEVE | 6 | 3 | 2 | 371 | 351 |
| SALZANO 03 | 6 | 3 | 2 | 358 | 341 |
| CONCORDIA SCHIO | 6 | 3 | 2 | 333 | 339 |
| ORMELLE | 4 | 2 | 3 | 381 | 347 |
| NEW B. SAN DONA | 4 | 2 | 3 | 369 | 387 |
| VIGOR CONEGLIANO | 4 | 2 | 3 | 348 | 347 |
| MIRANO | 4 | 2 | 3 | 325 | 344 |
| PLAYBASKET | 4 | 2 | 3 | 317 | 322 |
| PIANI BOLZANO | 4 | 2 | 2 | 267 | 260 |
| THE TEAM | 2 | 1 | 4 | 379 | 383 |
| JUNIOR LEONCINO | 2 | 1 | 4 | 339 | 401 |
| MARTELLAGO | 0 | 0 | 4 | 205 | 310 |

PROSSIMO TURNO: 29/10/2023

Caorle - The Team, Jesolo - Mirano, Junior Leoncino - GD Dorigo Pieve, Martellago - New B. San Dona, Piani Bolzano - Ormelle, Playbasket - Salzano 03, Roncaglia - Verona, Vigor Conegliano - Concordia Schio.

Rugby Serie C1 Girone 1

| | |
|---------------------------|-------|
| Mirano - Pordenone | 26-20 |
| Monseice - Riviera | 10-15 |
| VenJulia Trieste - Alpago | 31-40 |
| Ha riposato: Bassano. | |

CLASSIFICA

| SQUADRE | P | V | N | P | F | S |
|------------------|----|---|---|---|-----|----|
| ALPAGO | 15 | 3 | 0 | 0 | 108 | 65 |
| MIRANO | 9 | 2 | 0 | 1 | 63 | 62 |
| RIVIERA | 9 | 2 | 0 | 1 | 48 | 45 |
| PORDENONE | 6 | 1 | 0 | 2 | 59 | 63 |
| VENJULIA TRIESTE | 5 | 1 | 0 | 1 | 50 | 53 |
| BASSANO | 2 | 0 | 0 | 2 | 27 | 36 |
| MONSEICE | 1 | 0 | 0 | 2 | 20 | 51 |

PROSSIMO TURNO: 05/11/2023

Alpago - Bassano, Mirano - VenJulia Trieste, Pordenone - Monseice. Riposa Riviera.

Protagonisti Nordest



di Lisa Corva

H

o conosciuto i fratelli Scavezzon grazie a un'amica sportiva e curiosa, che si è comprata una bici da loro. Una gravel-bike, specifica. E parteciperà, con il marito, alla MIAMI, il giro ciclistico organizzato da Scavezzon che quest'anno si tiene il 28 e 29 ottobre, destinazione Asolo, in tre percorsi diversi a seconda della difficoltà. (Io, pur andando pigramente in bici, penso non saprei farne neppure uno).

«L'attività è partita nel 1985, grazie all'iniziativa di nostra mamma per trovare un'occupazione al fratello più piccolo (Emilio, il meccanico), che all'epoca era ancora minorenne», racconta Andrea. «Ha avuto poi una svolta nel 1990, quando noi tre fratelli ci siamo messi in società: io, Marti-



Per gli appassionati gli Scavezzon a Mirano sono un'istituzione. Organizzano anche una corsa. Anzi tre, il via fra pochi giorni

Quei **tre fratelli** (e tante biciclette)

È la decima volta che cerchiamo un modo per arrivare da Mirano ad Asolo facendo solamente pochi km di asfalto

Info



● Il negozio di biciclette dei Fratelli Scavezzon è in via della Vittoria 141 a Mirano. Il telefono ' 0415703093. Il negozio è aperto dalle 8.30-12-30 e 15-19.30. Il sabato chiude alle 19. Domenica e lunedì è chiuso.

● Il negozio è stato aperto nel 1985 da Emilio su iniziativa della mamma. Gli altri due fratelli, Martino e Emilio, sono entrati nel 1990 in società

Lunedì 23 ottobre 2023

no ed Emilio». Vendita bici, ma anche riparazioni? «Da sempre. In negozio ora siamo in 9: 4 meccanici, 4 commerciali e una amministrativa. L'officina è parte essenziale della nostra attività, ripariamo qualsiasi tipo di bicicletta, perché riteniamo che sia un servizio fondamentale».

Un momento di particolare soddisfazione nel vostro lavoro? So che siete amatissimi...

«Per fortuna abbiamo continue soddisfazioni dai nostri clienti. Ma l'organizzazione della MiAMi (miamigravel.com) rappresenta forse uno dei momenti più belli. Siamo arrivati alla decima edizione e lo scorso anno abbiamo registrato oltre 1600 partecipanti». MiAMi è composta da tre percorsi con tre nomi buffi: MiAMi Tanto, 310 km e 1310 metri di dislivello; MiAMi Classic, 150 km e 360 di dislivello; MiAMi Poco, 70



km e 110 di dislivello. «È la decima volta che con ostinazione ci mettiamo a cercare più di una traccia per arrivare da Mirano ad Asolo, facendo solamente pochi indispensabili chilometri di asfalto per collegare le sterrate che tanto ci divertono. Ogni volta speriamo che qualcuno fori, si rompa



qualche catena o gli si raggomitoli il cambio elettronico appena montato, affinché l'inconveniente tecnico obblighi il malcapitato a chiedere ad Emilio di intervenire nel giorno festivo, quando la spina di birra ha già riempito svariate volte la sua pinta. È sempre il momento di cabaret più esilarante della festa».

Che bici usate voi fratelli?

«Io, Andrea, sono il più "ciclista", ora uso regolarmente la bici Gravel (in acciaio), la bici da corsa/gravel leggera in carbonio e la Brompton per tutti i miei spostamenti quotidiani. Martino usa la Brompton, oltre a possedere anche

una bella bici in acciaio di pregiato artigianato statunitense da cicloturismo radical chic. Emilio ha l'animo più ludico, da sempre frequenta i bike park in Italia, Francia e anche oltreoceano con la sua bici da Freeride/Enduro; quando va in vacanza con la moglie usa la Brompton o la bici da cicloturismo con il cestone per portare Lola, il suo cane simil bassotto».

Siete a Mirano, in provincia di Venezia. Che percorsi consigliate nel territorio? «Ce ne sono moltissimi, tutti alternativi alle strade trafficate: argini ciclabili, ferrovie diventate ciclabili e tanti percorsi di

campagna ancora inesplorati. Siamo alla continua ricerca di nuove tracce».

Un ricordo speciale? «Difficile scegliere. Forse una ragazza che disse a un cliente che entrava per la prima volta in negozio: "qui, vecchio mio, sei entrato in chiesa". Senza blasfemia, ma intendendo un luogo di incontro che possiede un'aura mistica e soprattutto umanamente intensa... almeno così mi ha spiegato poi lei! In effetti da noi ci sono riti precisi. Ad esempio i giovedì, al termine della mattinata di apertura, ecco il convivio di avventori: clienti, fornitori ed amici che partecipano al pranzo collettivo contribuendo sia ai vettovagliamenti che all'atmosfera di divertito sfottò».

Dai fratelli Scavezzon trovate non solo bici ma caschi, scarpe e accessori; bike packing e borse. E abbigliamento. Ma i fratelli spiritosamente avvisano: «Non un solo paio di pantaloni da ciclista con bretelle bianchi è mai stato venduto nella nostra attività: troppe sono le motivazioni ideologiche ed estetiche che indirizzano la nostra scelta. Una dignità indispensabile vi deve accompagnare quando utilizzate la vostra bicicletta! Nel corridoio — con alla fine il ritratto di fine Ottocento del coniuge di una zia ricca — trovate ciò che abbiamo deciso di esporre alla vostra attenzione. Siamo convinti che, per proteggere le nostre due estremità, i caschi e le scarpe non si debbano considerare accessori da abbinare cromaticamente, come nostra zia faceva con scarpe e borsette, ma due componenti di comfort e tecnologica sicurezza».

Se avete curiosità e muscoli per partecipare a MiAMi, ci si iscrive on line: scavezzon.com. Incontrerete la mia sportivissima amica; io per quest'anno, eh, declino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA